Allegato _)

COMUNE DI FORMIGINE

(Provincia di Modena)

CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO DELL' IMMOBILE COMUNALE SITO IN VIA SANT'ONOFRIO 3 A FORMIGINE AD USO SEDE ASSOCIATIVA ALL'ASSOCIAZIONE/ENTE DEL TERZO SETTORE _____

Scrittura privata registrata

Richiamati

a) l'articolo 118, comma 4, della Costituzione che riconosce il principio della sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale, tra gli altri, i Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

b) l'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 che, tra l'altro, dispone: "Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo";

c) la Legge 7 dicembre 2000 n. 383 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale", per le parti ancora vigenti ed applicabili;

d) il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 "Codice del Terzo Settore, a norma dell'art. 1 comma 2, lettera b), della L. 6 giugno 2016 n. 106" e, tra gli altri l'art. 2 che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato e favorisce il loro apporto per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con gli enti locali e l'art. 71 che disciplina la concessione in comodato o in concessione di beni mobili ed immobili di proprietà degli enti locali a favore degli enti del Terzo settore, per lo svolgimento delle rispettive attività istituzionali e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del medesimo decreto;

e) la Legge Regionale Emilia Romagna 9 dicembre 2002 n. 34 "Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della Legge Regionale 7 marzo 1995, n. 10 (norme per la promozione e la valorizzazione dell'associazionismo)";

f) la Legge Regionale Emilia Romagna 13 aprile 2023 n. 3 "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo

settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

g) l'art. 5 dello Statuto Comunale che prevede che il Comune di Formigine valorizzi le forme associative e ne riconosca l'importanza sociale con la ricerca di idonee forme di collaborazione;

Richiamati ancora

A) l'art. 828 del Codice Civile, che prevede che i beni che fanno parte del patrimonio indisponibile non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano;

B) il "Regolamento per la gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare" ed, in particolare, l'art. 26 che prevede che *"La concessione amministrativa a soggetti terzi per richieste di utilizzo di beni patrimoniali indisponibili (edifici comunali adibiti a uffici e scuole, edifici e impianti adibiti ad attività culturali, teatrali, sociali, alloggi ERP ed ERS, impianti di illuminazione ecc.) è rilasciata secondo procedure qualora l'interesse del soggetto richiedente sia subordinato alla realizzazione di un fine pubblico, finalizzato allo sviluppo economico, sociale e civile della comunità cittadina o di parte di essa*" e gli artt. 27 e 28 che definiscono i contenuti dei contratti di concessione amministrativa e le tipologie delle concessioni stesse;

C) il "Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali alle associazioni e agli enti del terzo settore come sedi e/o lo svolgimento di attività", nel testo della presente concessione indicato, anche, "Regolamento", che prevede, tra l'altro, che i beni immobili possano essere assegnati in uso ad associazioni di volontariato e di promozione sociale, per attività non transitorie legate agli specifici scopi statutari dei soggetti e per specifiche attività volte a favorire il massimo della partecipazione e a determinare un'adeguata fruibilità sociale della struttura, e stabilisce criteri e modalità di assegnazione e gestione;

Premesso che:

1) il Comune di Formigine riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e intende promuovere l'apporto originale dell'associazionismo per il perseguimento di finalità di utilità sociale;

2) il Comune di Formigine è proprietario dell'immobile, sito in Via S. Onofrio n. 3, con le relative aree di pertinenza esterne, e dell'autorimessa, sita in Via S. Onofrio, e relativa area di pertinenza, identificati entrambi al NCEU del Comune di Formigine al Foglio 31 rispettivamente Mappale 34 Sub. 7 e 8 (locali e pertinenze

esterne) e Mappale 35 Sub. 4 (autorimessa e pertinenza);

3) che gli immobili di cui al precedente punto fanno parte dei beni patrimoniali indisponibili del Comune di Formigine e rientrano nel complesso di immobili cosiddetto "Polo dei servizi socio- assistenziali";

4) con Deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 08/10/2026, tra l'altro:

- gli immobili di cui al precedente punto 2) sono stati identificati quali sede associativa, ai sensi dell'art. 4 del citato Regolamento, da assegnare ad associazione iscritta al R.U.N.T.S. per le attività di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, comma 1 lettera c) ovvero attività di interesse pubblico in ambito socio-sanitario;
- sono state approvate le linee guida per l'assegnazione delle suddette sedi con procedura pubblica;

5) con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/___/____, tra l'altro, è stata indetta procedura pubblica per l'assegnazione ad uso sede sociale degli immobili di cui trattasi, a favore di associazioni territoriali, approvando il relativo Avviso Pubblico ed allegati incluso lo schema della presente concessione;

6) con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/___/___, tra l'altro, a seguito dell'esito della suddetta procedura pubblica, sono stati assegnati i locali di cui trattasi all'associazione individuata;

Tutto quanto sopra richiamato e premesso,

Il **COMUNE DI FORMIGINE,** che nel contesto dell'atto sarà indicato anche, per brevità, "Comune" o "Concedente", con sede legale e domicilio fiscale a Formigine in Via Unità d'Italia, 26 – C.F. 00603990367 e P.Iva 00292430360, nella persona del Dirigente dell'Area Amministrazione generale e servizi alla città, Dott.ssa Paola Bonfreschi, nata a _____, il ___/__/_____ – C.F. _____, domiciliata per la carica presso la sede del Comune stesso, la quale interviene e sottoscrive il presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D. L.gs. n. 267 del 18/08/2000, esclusivamente a nome, per conto ed in rappresentanza del Comune medesimo,

CONCEDE IN USO A TITOLO GRATUITO

- l'immobile di proprietà comunale, ubicato a Formigine in Via S. Onofrio n. 3, identificato al NCEU al Foglio 31 Mappale 34 Sub. 7 e 8 (locali e relative aree di pertinenza esterne) e l'autorimessa, identificata al NCEU al Foglio 31 Mappale 35 Sub. 4 (autorimessa e relativa area di pertinenza), facenti parte del complesso cosiddetto "Polo dei servizi socio-assistenziali", ad uso sede associativa all'associazione _____, che nel contesto dell'atto sarà indicata anche, per brevità, "Associazione" o "Concessionario", con sede legale e

domicilio fiscale a _____ (MO) Via _____, iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore con n. di iscrizione rep. _____, C.F. _____, nella persona del Presidente pro-tempore Sig. _____, nato a _____ (___) il ___/___/____ - C.F. _____, il quale interviene e sottoscrive il presente atto esclusivamente a nome, per conto ed in rappresentanza dell'Associazione medesima, presso la cui sede agli effetti della presente risiede e a ciò espressamente autorizzato, che accetta.

Il Comune e l'Associazione nel contesto dell'atto saranno indicati, anche, per brevità, "parti".

La concessione è regolata dai seguenti patti e condizioni:

Art. 1 – Premesse

I richiamati e le premesse alla presente concessione, nonché tutti gli atti ed i documenti in essa citati, ancorché non materialmente allegati, ne costituiscono parte integrante e sostanziale, ed assumono, ad ogni effetto, valore di patto.

Art. 2 – Finalità ed oggetto

1. La presente concessione si inserisce nell'ambito delle finalità istituzionali del Comune a favore di ETS che svolgono sul territorio attività di interesse pubblico in ambito socio-sanitario al fine di garantire, inclusione, tutela della salute e supporto concreto ai bisogni della comunità.

2. Oggetto del presente atto è la concessione amministrativa in uso gratuito dell'immobile, oltre che dell'autorimessa, individuati come sopra ed in premessa al punto 2), siti a Formigine in Via S. Onofrio 3, con le relative pertinenze ed aree esterne, destinato a uso sede associativa della Associazione _____ operante nelle attività di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, comma 1 lettera c) ovvero attività di interesse pubblico in ambito socio-sanitario, con divieto di mutamento di destinazione d'uso, nonché degli eventuali arredi ed attrezzature di proprietà comunali ivi contenuti, come da verbale di consegna di cui al successivo art. 10, strutture identificate nelle planimetrie allegate al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, mediante deposito nel fascicolo contrattuale agli atti del Comune, ai patti e alle condizioni riportati di seguito.

Risultano espressamente esclusi i Subalterni 9 e 10 del Mappale 34 ed i Subalterni 5 e 6 del Mappale 35.

3. La presente concessione disciplina i rapporti intercorrenti tra il Comune ed il Concessionario in merito all'uso dell'immobile quale sede sociale ed alla realizzazione delle finalità pubbliche di cui al precedente comma 1.

Art. 3 – Decorrenza e durata della concessione

La presente concessione avrà durata di anni 6 (sei), a far tempo dalla data di stipula della stessa.

Art. 4 – Condizioni Economiche

1. La presente concessione in uso è a titolo gratuito. A fronte della concessione, pertanto, l'Associazione non è tenuta al pagamento di un alcun canone.

2. Restano a carico del Concessionario gli oneri delle pulizie, delle utenze, della manutenzione ordinaria oltre che gli oneri assicurativi.

Art. 5 Ambito di attività

1. All'interno dei locali concessi, l'Associazione deve svolgere attività che perseguano le finalità previste negli ambiti di intervento di cui all'art. 2 del "Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali alle associazioni e agli enti del terzo settore come sedi e/o per lo svolgimento di attività".

Tali attività dovranno essere ispirate a finalità democratiche e di pubblica utilità, senza alcun fine di lucro.

2. L'Associazione utilizzerà le strutture quale sede associativa per lo svolgimento della normale attività dell'Associazione; tali attività dovranno rispettare le normative sull'associazionismo in vigore. Come da Avviso, nei locali in oggetto possono svolgersi, oltre a quelle direttamente connesse alla normale attività associativa, anche iniziative rivolte anche a soggetti non associati quali convegni, incontri e in generale attività che fungano da animazione del territorio. Tali attività possono configurarsi anche come attività a carattere commerciale purché siano finalizzate all'autofinanziamento dell'associazione.

Art. 6 – Utilizzo immobili

1. Fermo restando quanto stabilito in altri articoli della presente concessione, l'Associazione si impegna ad utilizzare l'immobile assegnato, in ogni sua parte, in modo conforme all'uso convenuto, in relazione al tipo di attività svolta, precludendosi pertanto la possibilità di usufruire dello stesso, anche parzialmente, per usi differenti da quelli pattuiti e contrastanti o incompatibili rispetto alla destinazione.

2. E' vietata la sub-concessione dei beni immobili e mobili di cui al presente atto.

3. L' Associazione si impegna a garantire il pieno utilizzo dei locali, nelle forme di cui all'art. 9 del "Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali alle associazioni e agli enti del terzo settore come sedi e/o per lo

svolgimento di attività".

4. Il concessionario, inoltre, potrà concedere in uso temporaneo ad altre associazioni gli spazi assegnati per attività istituzionali, ricreative, ludiche, educative, sociali e culturali.

5. In ogni caso è esclusiva la responsabilità del Concessionario nei confronti del Concedente.

Art. 7 - Impegni, oneri e divieti per il Concessionario

1. Il Concessionario si impegna a svolgere le proprie attività, di cui all'articolo 5 del D. Lgs. 117/2017, comma 1 lettera c), di interesse pubblico in ambito socio-sanitario per garantire inclusione, tutela della salute e supporto concreto ai bisogni della comunità ed, in particolar modo, delle fasce più deboli della popolazione.

2. Durante tutto il periodo di validità della concessione, l'Associazione è tenuta a:

a) provvedere, a propria cura e spese, ai lavori di manutenzione ordinaria dei locali, curando, con particolare attenzione, la tinteggiatura degli ambienti, la riparazione e la sostituzione di parti terminali degli infissi oltre che alla manutenzione delle aree di pertinenza incluse le aree verdi;

b) effettuare i servizi di pulizia e garantire il rispetto delle norme igieniche;

c) custodire l'immobile, i locali e le aree assegnati, così come gli eventuali arredi ed attrezzature, assumendo tutti gli obblighi inerenti la sorveglianza, la salvaguardia, la migliore conservazione del patrimonio comunale e l'assidua vigilanza necessaria ad assicurare il regolare funzionamento della struttura;

d) consentire al Comune, tramite propri tecnici o funzionari, di accedere alle strutture assegnate, al fine di verificarne lo stato e le modalità di utilizzo, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni di igiene, di decoro, di sicurezza, di conservazione del corretto stato d'uso.

3. In caso di inadempienze o tardivo intervento di manutenzione ordinaria, il Concedente potrà sostituirsi al Concessionario eseguendo direttamente le manutenzioni ordinarie che si rendessero necessarie ed urgenti nei beni concessi, con diritto all'integrale rimborso della spesa sostenuta, entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, inoltrata tramite PEC o raccomandata a/r.

4. Fermo restando quant'altro stabilito dalla presente concessione, il concessionario è tenuto, inoltre, a:

a) rispettare la destinazione d'uso dei locali e l'ambito di attività di cui in premessa ed al precedente art. 5;

b) rispettare le condizioni tutte di cui alla presente concessione;

c) svolgere l'attività sociale nel pieno rispetto di tutte le norme in vigore, con particolare riferimento alla disciplina specifica delle associazioni di volontariato in ambito socio-assistenziale;

d) trasmettere annualmente al Comune, entro il mese di aprile, copia del verbale dell'assemblea dei soci che approva la relazione sull'attività svolta e il rendiconto per l'esercizio sociale dell'anno precedente;

e) stipulare le assicurazioni, di cui al successivo art. 11, e trasmettere tempestivamente al Comune copia delle quietanze comprovanti il pagamento annuale del premio relativo alle polizze assicurative, debitamente sottoscritte dal rappresentante della Compagnia Assicuratrice;

f)segnalare tempestivamente al Comune ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente ed opportuno un intervento di manutenzione straordinaria;

g) adempiere a tutte le prescrizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; rispettare le leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente, se ed in quanto applicabili. L'inosservanza delle sopraddette leggi, se ed in quanto applicabili, comporta senza alcuna formalità, la risoluzione della concessione.

Il Concessionario pertanto con la sottoscrizione della presente concessione dichiara di rispettare la legislazione vigente applicabile in materia di sicurezza, salute e tutela ambientale, per sé, gli utenti ed i terzi eventualmente presenti negli spazi concessi.

Il Concessionario provvederà a formare Datore di Lavoro, Dirigenti, Lavoratori e Preposti in accordo con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 17.04.2025.

Durante l'orario di utilizzo della struttura, deve essere presente almeno 1 addetto formato per la prevenzione incendi (liv. II) e il primo soccorso (gruppo B).

Il Concessionario individua il Preposto nella persona del _____, ai sensi degli artt. 18 e 19 del D.Lgs 81/2008, come modificato dalla L. 17/12/2021 n. 215 (di conversione del D.L. 146/2021).

7. Nell'immobile e nei relativi locali/aree esterne di cui al presente atto si fa esplicito divieto di:

a) consumare superalcoolici;

b) installare e comunque utilizzare macchinette da gioco;

c) effettuare attività commerciali, artigianali o, comunque, con fine di lucro, ad eccezione di quanto previsto dal

"Regolamento".

Art. 8 – Oneri e Competenze del Comune

1. Rimangono in capo e a carico del Comune le manutenzioni straordinarie dell'edificio e delle aree esterne.

2. Il Comune si riserva il diritto di poter utilizzare gratuitamente gli immobili oggetto della presente concessione con i relativi servizi qualora intervengano ragioni straordinarie o per gravi motivi di pubblica utilità.

Resta inteso che in tali casi l'Associazione è esonerata da ogni responsabilità derivante dalla conduzione di dette attività e da eventuali danni causati alle strutture ed attrezzature concesse in gestione.

Art. 9 – Referenti

1. L'Associazione ha individuato il sig. _____, proprio _____ quale responsabile / referente della gestione della sede che sarà il soggetto cui il Comune farà riferimento per ogni necessità.

2. Il Comune ha individuato quale Responsabile della concessione per il Comune, il Dirigente dell'Area 1 dott.ssa Paola Bonfreschi e quale referente per tutto quanto forma oggetto del presente atto, il Responsabile del Servizio Sport ed Associazionismo, dott. Fabrizio Bertarini.

3. Qualsiasi variazione nei responsabili/referenti deve essere comunicata alle controparti per iscritto.

Art. 10 - Consegna e riconsegna

1. L'Associazione dichiara di aver visionato l'immobile e i locali concessi e di conoscerne le condizioni e lo stato, ritenendoli idonei all'uso pattuito.

2. La struttura, i locali con le relative attrezzature e gli eventuali arredi di proprietà del Comune oggetto del presente atto sono concessi ed accettati nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con ogni accessorio e pertinenza, con usi, diritti, ragioni ed azioni inerenti, con le servitù attive e passive esistenti e competenti, secondo quanto indicato nell'apposito "verbale di consegna e di consistenza", redatto in contradditorio tra le parti e dalle stesse controfirmato, nel quale sono descritti i beni immobili e mobili concessi ed il relativo stato di consistenza e di conservazione e dal quale risulta, tra l'altro, che il Concessionario è costituito custode degli stessi.

Tale verbale è conservato agli atti del Comune e consegnato in copia all'Associazione.

3. Al termine della concessione, i beni immobili e mobili concessi saranno riconsegnati dall'Associazione al

Comune in buono stato, in condizioni compatibili al corretto utilizzo e nella situazione di fatto in cui si trovavano al momento della consegna, fatto salvo il deterioramento dovuto al normale uso, previa redazione, in contradditorio tra le parti, di un verbale sullo stato dei beni.

Si precisa che eventuali arredi ed attrezzature di proprietà dell'Associazione dovranno essere rimossi a cura e spese del medesimo al termine della concessione.

Art. 11 – Custodia dei locali e responsabilità

1. Il Concessionario è costituito custode dell'immobile e dei relativi arredi ed attrezzature; si impegna a custodire e a far custodire i beni immobili e mobili oggetto di concessione con la diligenza del buon padre di famiglia, impegnandosi a restituirli al concedente in buono stato e nella situazione di fatto in cui si trovavano al momento della consegna, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

Il Concessionario dovrà custodire i beni assegnati, assumendo tutti gli obblighi inerenti la salvaguardia, la migliore conservazione del patrimonio concesso e l'assidua vigilanza necessaria ad assicurare il regolare funzionamento della struttura.

2. Il Concedente potrà avere accesso all'immobile ed alle annesse aree in ogni momento, previo preavviso, al fine di verificarne lo stato, con particolare riferimento al rispetto delle condizioni di igiene, di decoro, di sicurezza, di conservazione del corretto stato d'uso e di constatarne la corretta manutenzione e conduzione impiantistica. Se il Concessionario impedisce o ritarda i controlli, con azioni od omissioni, si potrà procederà, se necessario e se ritenuto il caso, alla revoca della concessione.

3. Fermo restando quant'altro disciplinato nel presente atto, qualora particolari situazioni facessero ragionevolmente presupporre l'esistenza di rischi per l'incolumità per gli utilizzatori/soci, l'Associazione ne interromperà immediatamente l'uso, in tutto o in parte, prendendo le precauzioni del caso, comunicandolo immediatamente al Comune.

4. Tutte le attività dell'Associazione sono svolte in nome e per conto proprio.

5. Tutte le responsabilità inerenti e conseguenti all'utilizzo dei beni immobili e mobili oggetto della presente concessione sono a carico dell'Associazione.

L'Associazione s'intende espressamente obbligata a tenere comunque sollevato ed indenne il Comune da

qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato a suoi volontari/soci e/o a terzi, nonché da qualsivoglia danno che possano derivare a persone, all'immobile e /o agli spazi esterni concessi o a cose.

Il Comune rimane pertanto esentato da ogni azione, giudiziale o stragiudiziale, da chiunque instaurata.

Inoltre, il Comune di Formigine resta in ogni caso esonerato da qualsiasi responsabilità relativa ad eventuali furti all'interno dei locali assegnati.

A tali scopi, l'Associazione ha presentato le seguenti idonee polizze assicurative:

- Polizza assicurativa RCT/RCO "Responsabilità civile rischi diversi"/*Responsabilità verso operai prestatori di lavoro" (quest'ultima solo nel caso ci si avvalga di lavoro subordinato o parasubordinato*) rilasciata da _____ il _____ con il massimale almeno di Euro 1.000.000,00 per sinistro/per persona e di almeno Euro 1.000.000,00 per danni;

- Polizza infortuni n. _____ emessa da _____ il ___/___/_____.

6. L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività delle predette polizze, non esonera l'Associazione dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto – in tutto o in parte – dalle suddette coperture assicurative.

L' Associazione trasmetterà tempestivamente, ogni anno, al Comune copia delle quietanze comprovanti il pagamento annuale del premio relativo alle polizze assicurative di cui sopra, debitamente sottoscritte dal rappresentante della Compagnia Assicuratrice o copia di nuove idonee polizze.

7. Considerato che locali, strutture, mobili ed altri beni affidati dal Comune sono assicurati a cura del Comune medesimo contro i rischi di incendio, fulmine, esplosione, scoppio e altri rischi accessori e il Comune stesso si impegna a mantenere efficace per tutta la durata della convenzione la predetta copertura assicurativa, ove è specificamente riportata espressa clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di surroga dell'assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) nei confronti dell'Associazione per quanto risarcito ai sensi della polizza stessa, l'Associazione, a sua volta, rinuncia a qualsiasi azione di rivalsa nei confronti del Comune per danni a beni di proprietà dell'Associazione stesso, da esso tenuti in uso, consegna o comunque nelle proprie disponibilità e si impegna, nell'ambito delle polizze da esso eventualmente stipulate per la tutela dei beni di sua proprietà, che includano anche la garanzia "ricorso terzi", ad attivare una clausola di rinuncia (salvo il caso di dolo) al diritto di

surroga dell'Assicuratore (di cui all'art. 1916 C.C.) nei confronti del Comune per quanto risarcito ai sensi delle polizze stesse.

8. L'accertamento degli eventuali danni all'immobile e/o agli spazi esterni sarà effettuato dal Comune in contraddittorio con i rappresentanti dell'Associazione. Nel caso di sua assenza si procederà agli accertamenti dinanzi a due testimoni, anche dipendenti del Comune, senza che le stesse possano sollevare eccezione alcuna.

Art. 12 – Manutenzione - Miglioramenti e Addizioni

1. Fermo restando quant'altro previsto nella presente concessione, sono a carico del Concessionario:

a) i lavori di manutenzione ordinaria dei locali, prestando particolare attenzione alla tinteggiatura degli ambienti e alla riparazione e sostituzione di parti terminali degli infissi;

b) i servizi di pulizia;

c) la garanzia del rispetto delle norme igieniche.

2. L' Associazione non potrà opporsi a lavori di modifica, ampliamento o miglioria dei locali che il Comune intendesse eseguire a propria cura e spese, né potrà pretendere indennizzo alcuno a causa dell'eventuale limitazione o della temporanea sospensione dell'attività, in dipendenza dell'esecuzione dei lavori medesimi.

Il Comune darà preventiva comunicazione all'Associazione della data prevista per l'inizio lavori e del presunto termine degli stessi.

3. L'Associazione non potrà apportare, senza preventiva autorizzazione da parte del Comune, modifiche di qualsiasi natura all'immobile in ogni sua parte ed agli impianti, anche a titolo provvisorio.

4. L'Associazione potrà eventualmente eseguire, unicamente previo consenso del Comune, opere od interventi che eccedono l'ordinaria manutenzione purché tali opere o interventi siano volti a garantire la buona conservazione dei locali, non comportino modifiche alla destinazione d'uso e non necessitino di concessione edilizia. Tali eventuali interventi autorizzati di miglioria accederanno gratuitamente alla proprietà, al termine della concessione.

5. Il Concessionario è tenuto a segnalare tempestivamente al Comune ogni notizia che possa far ritenere indispensabile, urgente e/o opportuno un intervento di manutenzione straordinaria.

6. Qualora si verificassero condizioni di pericolo imminente a persone o a cose o danneggiamenti significativi

delle strutture e/o degli impianti tali da ridurre le condizioni di sicurezza nell'uso dell'immobile, il Concedente potrà intervenire senza preventiva autorizzazione da parte del Concessionario e senza alcun indennizzo per lo stesso e, in caso di necessità, il Concedente potrà disporre la chiusura della struttura per il tempo necessario a ripristinare le condizioni di sicurezza, senza preventiva autorizzazione da parte del Concessionario e senza alcun indennizzo per lo stesso. Una volta ripristinate le condizioni minime di sicurezza, il Concedente definirà, in accordo con l'Assegnatario, tempi e modalità di esecuzione di eventuali lavori di manutenzione straordinaria a completamento di quanto già eseguito in urgenza.

Art. 13 - Modifiche dell'assetto dell'associazione

Nel caso in cui, in costanza del rapporto di concessione, si verifichino modifiche nella denominazione e/o nell'assetto giuridico dell'Associazione, il rapporto non si risolve di diritto e prosegue in capo al nuovo soggetto, solo nel caso in cui permangano le condizioni tutte che hanno consentito la sottoscrizione della presente concessione ed eventualmente si procederà alla pronuncia di decadenza, senza indennizzo.

Art. 14 – Revoca e Recesso

1. La concessione potrà essere revocata dal Comune in qualsiasi momento prima della scadenza, con decisione motivata, a giudizio insindacabile dello stesso, inoltrata tramite PEC o raccomandata A/R, qualora debba rientrare nella piena disponibilità dei locali per l'esecuzione di eventuali interventi straordinari o per affrontare qualsiasi necessità pubblica. Potrà altresì essere revocata in caso di alienazione dell'immobile.

2. La concessione potrà inoltre essere revocata, prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 8 del "Regolamento per l'assegnazione di immobili comunali alle associazioni e agli enti del terzo settore come sedi e/o per lo svolgimento di attività" con le modalità ivi previste.

3. La revoca della concessione ai sensi del precedente comma 2 avverrà previa contestazione degli addebiti, mediante PEC o raccomandata A.R., e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni. Nel caso in cui il Comune valuti motivatamente non accolte le eventuali controdeduzioni presentate dal concessionario o nel caso in cui lo stesso non abbia presentato controdeduzioni, la comunicazione di revoca costituirà comunicazione di avvio del procedimento.

4. Qualora la revoca, per le motivazioni di cui sopra, arrechi un danno economico al Comune è fatto salvo il

risarcimento dei danni.

5. In ogni caso di revoca, non spetta all'Associazione coinvolta alcun indennizzo.

6. Le parti hanno diritto di recedere dalla presente concessione, anche prima della scadenza contrattuale, dandone comunicazione con PEC / raccomandata A/R almeno tre mesi prima.

Art. 15 – Comunicazioni

1. Fermo restando quant'altro stabilito nella presente concessione, tutte le comunicazioni relative alla medesima avverranno tramite PEC o posta A/R ai seguenti indirizzi:

Comune: area1@cert.comune.formigine.mo.it - Via Unità d'Italia, 26 Formigine

Associazione: _____ - Via _____.

2. Eventuali variazioni dei suddetti indirizzi dovranno essere preventivamente comunicati alle parti.

Art. 16 - Trattamento dei Dati Personali

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che i rispettivi dati personali saranno trattati da ciascuna di esse, anche tramite propri Incaricati o terzi nominati Responsabili, come prescritto dalla normativa vigente.

2. Ai sensi del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196 e ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, il Comune informa l'associazione che tratterà i dati contenuti nella presente concessione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia contrattuale. Con la sottostante firma, l'Associazione presta il proprio consenso per il trattamento, anche informatico, e per la comunicazione dei dati necessari allo svolgimento delle attività di cui alla presente concessione.

3. Si precisa che:

a) Il titolare del trattamento è il Comune di Formigine, con sede in Via Unità d'Italia, 26 - 41043 Formigine (MO), PEC: comune.formigine@cert.comune.formigine.mo.it;

b) Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., con sede in via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna,Tel. 051/6338860, e-mail dpo-team@lepida.it, segreteria@pec.lepida.it;

c) Si fa espresso rinvio al sito del comune per quanto riguarda l'informativa in materia di privacy:

https://www.comune.formigine.mo.it/footer/privacy.

Art. 17 - Foro competente

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente concessione.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, per ogni eventuale vertenza che insorgesse tra le parti è competente il Foro di Modena.

Art. 18 - Spese contrattuali e registrazione

1. Sono a carico del Concessionario tutte le spese del presente atto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione.

solo per le Organizzazioni di volontariato

2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e da quella di bollo, ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017.

3. La registrazione della presente concessione amministrativa gratuita avverrà a cura del Concedente.

ovvero

2. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017.

3. La registrazione della presente concessione amministrativa gratuita avverrà a cura del Concedente, con spese a carico del Concessionario, con le modalità e nella misura fissata per Legge.

Art. 19 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, si rimanda alla normativa vigente in materia ed al codice civile.

Il presente atto, composto da n. _____ pagine a video, viene sottoscritto con firma digitale in corso di validità.

Ovvero

Il presente atto si compone di n. ___(____) pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

Comune di Formigine	**Associazione _____**
Il Dirigente	Il Presidente
Dott.ssa Paola Bonfreschi	
_____	_____

Le parti consensualmente e di comune accordo, rinunciando preventivamente a qualsivoglia controversia sulla definizione contrattuale, approvano espressamente e separatamente il contenuto degli artt. _____.

Comune di Formigine	**Associazione _____**
Il Dirigente	Il Presidente
Dott.ssa Paola Bonfreschi	
_____	_____